Comune di OPPEANO

Provincia di VERONA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla relazione illustrativa*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Adami dr Graziano

CITTA' DI OPPEANO (VR)

INDICE

Introduzione
Conto del bilancio
- Risultati della gestione
- Saldo di cassa
- Risultato gestione di competenza
- Risultato di amministrazione
- Variazione dei residui
- Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno
Analisi delle principali poste
Verifica congruità fondi
Analisi indebitamento e gestione del debito
Analisi gestione dei residui
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
Rapporti con organismi partecipati
Tempestività pagamenti e ritardi
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
Rese del conto degli agenti contabili
Prospetto di conciliazione
Conto economico
Conto del patrimonio
Relazione della giunta sul rendiconto
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte
Ripiano disavanzo
Conclusioni

Comune di Oppeano

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 20/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente alla relazione illustrativa della Giunta Comunale ed agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- delD.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Oppeano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Oppeano, lì 20 aprile 2015

L'organo di revisione

Adami dr. Graziano

CITTA' DI OPPEANO (VR)

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Adami dr. Graziano, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 106 23/12/2014;

- ricevuti in data 20/04/2016 la relazione illustrativa e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della Giunta comunale n. 40 del 18/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

  a) conto del bilancio;
  b) conto economico ;
  c) conto del patrimonio;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione ;
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - indirizzi internet di pubblicazione ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - relazione che dovrà essere trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art. 2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 18/03/2014;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.1 al n. 19;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità ;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 23/07/2015, con delibera n. 44 contestualmente all'approvazione del bilancio;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 41.211,75 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, c. 5 della Legge 289/2002;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 39 del 18/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1818 reversali e n. 2968 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da carenze momentanee di liquidità, dovute sostanzialmente ai ritardi nei trasferimenti statali e alla manovra tariffaria approvata a metà esercizio 2015 con conseguenti scadenze rateali per le imposte principali (Imu e Tasi) e agli impegni assunti dall'Ente;

- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione , allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto reso del tesoriere dell'ente, banca Unicredit Banca Spa , e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

Fondo di cassa 1° gennaio			719.623,54
Riscossioni	1.115.765,39	7.881.906,38	8.997.671,77
Pagamenti	2.841.103,30	5.920.209,04	8.761.312,34
Fondo di cassa al 31 dicembre			**955.982,97**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**955.982,97**
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	955.982,97
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	**2012**	**2013**	**2014**
Disponibilità	3.600.843,06	283.176,86	719.623,54
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	54	11	93
Utilizzo medio dell'anticipazione	16.970,88	29.072,56	2.713,55
Utilizzo massimo dell'anticipazione	916.427,36	319.798,12	252.360,16
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	1.602.221,45	1.650.928,92	2.841.403,64
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			2.791,09

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di euro 252.360,16:

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

-ritardo nel versamento del fondo di solidarietà comunale da parte del Ministero;

-approvazione manovra tariffaria ad esercizio finanziario già iniziato da qualche mese;

-difficoltà nella riscossione delle entrate tributarie in c/residui, dovute a problematiche varie dell'utenza, da ricorsi, ecc.;

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro == come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione n. 279/2015.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 625.861,72, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	9.716.205,70	9.217.710,97	9.643.725,17
Impegni di competenza	9.842.321,26	8.605.573,06	9.017.863,45
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	**-126.115,56**	**612.137,91**	**625.861,72**

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	**2015**
Riscossioni	(+)	7.881.906,38
Pagamenti	(-)	5.920.209,04
Differenza	*[A]*	1.961.697,34
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	116.683,30
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	116.683,30
Differenza	*[B]*	0,00
Residui attivi	(+)	1.761.818,79
Residui passivi	(-)	3.097.654,41
Differenza	*[C]*	-1.335.835,62
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**625.861,72**

Si rinvia ai rilievi esposti dal Revisore nelle proprie considerazioni finali.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	4.875.124,63	6.149.349,84	5.688.620,68
Entrate titolo II	926.634,20	583.435,70	303.049,91
Entrate titolo III	1.017.609,90	938.465,18	1.066.728,10
Totale titoli (I+II+III) (A)	**6.819.368,73**	**7.671.250,72**	**7.058.398,69**
Spese titolo I (B)	6.077.084,26	6.271.434,18	5.556.278,30
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	684.350,35	724.458,11	688.363,76
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**57.934,12**	**675.358,43**	**813.756,63**
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	71.450,00		
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	9.365,41	6.379,04
Contributo per permessi di costruire		9.365,41	6.379,04
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	69.138,37	98.748,00	181.471,02
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	2.438,37		
Altre entrate (proventi concessioni cimiteriali)	66.700,00	98.748,00	107.540,00
Altre entrate (rimborso rate mutui)			73.931,02
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	**60.245,75**	**585.975,84**	**638.664,65**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.017.525,93	809.389,74	386.724,85
Entrate titolo V **	200.000,00		420.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	**1.217.525,93**	**809.389,74**	**806.724,85**
Spese titolo II (N)	1.401.575,61	872.610,26	994.574,91
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**-184.049,68**	**-63.220,52**	**-187.850,06**
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	9.365,41	6.379,04
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	69.138,37	98.748,00	181.471,02
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	*Entrate*	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione	90.000,00	65.540,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	108.820,64	54.410,32
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	**198.820,64**	**119.950,32**

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	6.379,04
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	355.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**361.379,04**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	41.211,75
Altre (da specificare)	
Totale spese	**41.211,75**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**320.167,29**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un disavanzo di Euro 559.024,77, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		**Totale**
	RESIDUI	**COMPETENZA**	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			719.623,54
RISCOSSIONI	1.115.765,39	7.881.906,38	8.997.671,77
PAGAMENTI	2.841.103,30	5.920.209,04	8.761.312,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			**955.982,97**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**955.982,97**
RESIDUI ATTIVI	1.249.461,75	1.761.832,59	3.011.294,34
RESIDUI PASSIVI	914.837,35	3.097.654,41	4.012.491,76
Differenza			**-1.001.197,42**
FPV per spese correnti			84.963,30
FPV per spese in conto capitale			31.720,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			**-161.897,75**
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2015			387.707,25
Fondo spese indennità di fine mandato			4.419,77
Fondo rischi contenzioso			5.000,00
Totale parte accantonata			**397.127,02**
Parte vincolata			0,00
Totale parte disponibile			**-559.024,77**

Nei residui attivi sono compresi euro 372.569,44 (addizionale comunale irpef) derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	154.661,06	110.235,52	559.024,77
di cui:			
a) parte accantonata	15.000,00	15.000,00	397.127,02
b) Parte vincolata		95.235,52	
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-)	139.661,06		-161.897,75

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	4.406.784,20	1.115.765,39	1.249.461,75	- 2.041.557,06
Residui passivi	5.016.172,22	2.841.103,30	914.837,35	- 1.260.231,57

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente harispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati (in migliaia di euro) rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	7547
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	6696
3	SALDO FINANZIARIO	851
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-252
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter	
	co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 **NON** UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
	DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-252
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	1103

L'ente ha provveduto in data 31/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	2013	*2014*	*2015*
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.770.594,48	1.648.119,54	1.659.724,11
I.M.U. recupero evasione	100.000,00	370.000,00	300.000,00
I.C.I. recupero evasione	87.000,00	320.000,00	55.000,00
T.A.S.I.		1.216.701,96	1.198.321,94
Addizionale I.R.P.E.F.	545.000,00	700.000,00	740.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	47.540,84	45.267,60	39.785,48
Imposta di soggiorno			
5 per mille	1.514,33	1.514,93	2.759,55
Altre imposte	3.700,35	399,26	15,35
Totale categoria I	*2.555.350,00*	*4.302.003,29*	*3.995.606,43*
Categoria II - Tasse			
TOSAP	15.679,90	12.896,60	10.439,07
TARI/tares	1.000.365,30	936.190,40	1.100.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	*1.016.045,20*	*949.087,00*	*1.110.439,07*
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.864,08	5.616,65	5.750,10
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.295.865,35	892.642,90	576.825,08
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	*1.303.729,43*	*898.259,55*	*582.575,18*
Totale entrate tributarie	**4.875.124,63**	**6.149.349,84**	**5.688.620,68**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	130.000,00	355.000,00	273,08%	60.582,00	17,07%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			0,00%		0,00%
Recupero evasione altri tributi			0,00%		0,00%
Totale	**130.000,00**	**355.000,00**	**273,08%**	**60.582,00**	**17,07%**

In merito si osserva che vi è una scarsa percentuale d'incassi delle somme accertate.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	861.911,74	100,00%
Residui riscossi nel 2015	192.067,82	22,28%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	669.843,92	77,72%
Residui della competenza	294.418,00	
Residui totali	964.261,92	

Si raccomanda all'Amministrazione di monitorare le attività relative all'accertamento e alla riscossione dei tributi pur essendo consci che quest'ultima dipende da cause alla medesima non imputabili.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
307.312,08	462.004,60	190.048,85

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			19
Anno	**importo**	**% x spesa corr.**	**di cui % (*)**
2013			
2014	9.365,41	2,03%	2,03%
2015	6.379,04	3,36%	3,36%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Non sussistono somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	*2014*	*2015*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	665.691,04	196.440,34	156.652,79
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	51.933,35	31.722,39	46.797,12
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	46.461,70	85.212,97	90.000,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	162.548,11	270.060,00	9.600,00
Totale	**926.634,20**	**583.435,70**	**303.049,91**

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per Euro 60.883,18 documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	*Rendiconto 2014*	*Rendiconto 2015*
Servizi pubblici	375.869,19	354.693,55	429.505,26
Proventi dei beni dell'ente	103.585,05	78.069,80	118.429,88
Interessi su anticip.ni e crediti	1.244,30	3.509,34	582,57
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	457.766,64	581.337,21	518.210,39
Totale entrate extratributarie	**938.465,18**	**1.017.609,90**	**1.066.728,10**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					23
RENDICONTO 2015	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*	*% di copertura prevista*
Asilo nido	133.694,10	231.711,54	-98.017,44	57,70%	61,00%
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	76.089,25	111.905,80	-35.816,55	67,99%	87,00%
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Bagni pubblici			0,00	0,00%	
Totali	**209.783,35**	**343.617,34**	**-133.833,99**	**61,05%**	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			24
	2013	2014	2015
accertamento	36.692,30	38.886,85	108.820,64
riscossione	17.154,70	15.264,74	6.960,04
%riscossione	46,75	39,25	6,40

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	18.346,15	19.443,43	54.410,32
destinazione a spesa corrente vincolata	15.907,78	19.443,43	54.410,32
Perc. X Spesa Corrente	86,71%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	2.438,37	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	13,29%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo 26		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	23.622,11	100,00%
Residui riscossi nel 2015	23.622,11	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	101.860,60	
Residui totali	101.860,60	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 risultano uguali quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione (caserma carabinieri) è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione 27		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	4.389,88	100,00%
Residui riscossi nel 2015	4.389,88	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	4.389,88	
Residui totali	4.389,88	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	1.144.009,50	986.397,11	998.898,71
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	61.548,64	66.251,76	46.479,61
03 -	Prestazioni di servizi	3.333.053,15	3.332.397,72	2.993.997,98
04 -	Utilizzo di beni di terzi	42.874,14	45.864,54	44.072,39
05 -	Trasferimenti	865.537,58	969.347,36	868.349,01
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	481.795,36	467.762,89	444.333,16
07 -	Imposte e tasse	148.265,89	403.412,80	160.147,44
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente			
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
	Totale spese correnti	**6.077.084,26**	**6.271.434,18**	**5.556.278,30**

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

b)dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quaterdella Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non dovrà superare il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	**Rendiconto 2015**
spesa intervento 01	951.603,84	826.355,83
spese incluse nell'int.03	5.217,10	3.154,20
irap	50.667,71	63.087,46
altre spese incluse		61.314,35
Totale spese di personale	**1.007.488,65**	**953.911,84**
spese escluse		
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**1.007.488,65**	**953.911,84**
Spese correnti	**6.136.187,71**	**5.556.278,30**
Incidenza % su spese correnti	**16,42%**	**17,17%**

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " *il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalora ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	703.831,90
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	1.771,94
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	15.480,53
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	159.987,73
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	63.087,46
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	9.752,28
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	**953.911,84**

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 13 del 24/11/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Inoltre l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, dovrà trasmettere entro il 7/05/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .
Tale conto dovrà essere redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare le somme indicate nello stesso dovranno corrispondere alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponderà a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	***2014***	***2015***
Dipendenti (rapportati ad anno)	30	31	30
spesa per personale	940.128,37	951.489,00	953.911,84
spesa corrente	6.077.084,26	6.271.434,18	5.556.278,30
Costo medio per dipendente	**31.337,61**	**30.693,19**	**31.797,06**
incidenza spesa personale su spesa corrente	15,47%	15,17%	17,17%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	**Rendiconto 2014**	**Rendiconto 2015**
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	71.494,09	71.494,09	72.469,44
Risorse variabili	33.689,37	38.274,73	17.560,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	7.012,00	5.614,34	5.614,34
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	**98.171,46**	**104.154,48**	**84.415,10**
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			

L'organo di revisione, poiché gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità, richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 6.146,29 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

34

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze	62.352,52	84,00%	9.976,40		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	16.398,45	80,00%	3.279,69	1.009,91	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	5.386,08	50,00%	2.693,04	154,20	0,00
Formazione	4.701,60	50,00%	2.350,80	2.076,00	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro .1.009,91 come da prospetto allegato al rendiconto.Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

In merito non è stata impegnata nessuna spesa.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 441.619,61 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,60%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6,30 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

non essendosi realizzata l'operazione di alienazione area Pip II, le opere d'investimento correlate non sono state attivate.

Limitazione acquisto immobili

Non è stata effettuata alcuna spesa per acquisto immobili ai sensi dell'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non risultano spese impegnate nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi ai sensi dell'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	341629,55
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	46077,7
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	387707,25

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 5.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 5.000,00 disponendo l'accantonamento nel bilancio di previsione 2015 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dal Segretario comunale in sede di bilancio di previsione.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 4.419,77 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			37
Controllo limite art. 204/TUEL	**2013**	**2014**	**2015**
	7,42%	7,08%	6,48%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			38
Anno	**2013**	**2014**	**2015**
Residuo debito (+)	11.168.456,03	10.524.628,69	9.800.170,58
Nuovi prestiti (+)	200.000,00		420.000,00
Prestiti rimborsati (-)	684.350,35	724.458,11	688.363,76
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (riduzione mutui)	159.476,99		
Totale fine anno	**10.524.628,69**	**9.800.170,58**	**9.531.806,82**
Nr. Abitanti al 31/12	9.731,00	9.813,00	9.900,00
Debito medio per abitante	1.081,56	998,69	962,81

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			39
Anno	**2013**	**2014**	**2015**
Oneri finanziari	481.795,36	467.762,89	441.619,61
Quota capitale	684.350,35	724.458,11	688.363,76
Totale fine anno	**1.166.145,71**	**1.192.221,00**	**1.129.983,37**

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015,alcuna anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 nessun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 63 del 09/06/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 39 del 18/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 34.504,67

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 90.151,65

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 sarebbe stato di euro + 55.646,98.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause: minore accertamento.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato attestato dai responsabili dei servizi, ognuno per quanto di competenza.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	48.169,62	54.105,90	120.421,70	135.831,37	506.794,53	856.739,32	1.722.062,44
di cui F.S.R o F.S.					59.352,28	41.819,97	101.172,25
Titolo II		10.602,58			14.901,00	75.913,94	101.417,52
Titolo III		1.788,14		2.989,65	6.567,75	351.878,37	363.223,91
Tot. Parte corrente	48.169,62	66.496,62	120.421,70	138.821,02	528.263,28	1.284.531,63	2.186.703,87
Titolo IV		33.000,00		228.477,24	18.486,70	16.013,80	295.977,74
Titolo V	32.488,50					420.000,00	452.488,50
Tot. Parte capitale	32.488,50	33.000,00	0,00	228.477,24	18.486,70	436.013,80	748.466,24
Titolo VI	13.457,37	3.907,89		1.210,00	16.261,81	41.287,16	76.124,23
Totale Attivi	**94.115,49**	**103.404,51**	**120.421,70**	**368.508,26**	**563.011,79**	**1.761.832,59**	**3.011.294,34**
PASSIVI							
Titolo I	7.447,71	3.318,69	7.306,84	12.835,12	188.108,26	2.070.542,18	2.289.558,80
Titolo II	37.277,75	450.229,90	49.669,83	26.254,74	95.517,07	908.115,65	1.567.064,94
Titolo IIII							0,00
Titolo IV	280,00			28.992,97	7.598,47	118.996,58	155.868,02
Totale Passivi	**45.005,46**	**453.548,59**	**56.976,67**	**68.082,83**	**291.223,80**	**3.097.654,41**	**4.012.491,76**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015, con provvedimento consiliare n. 71 del 30/11/2015, al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 41.211,75 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio 42

	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			41.211,75
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	**0,00**	**0,00**	**41.211,75**

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio 43

Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
-	-	41.211,75
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
-	-	7.058.398,69
-	-	0,58

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

utilizzo entrate proprie per euro 41.211,75.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto ed evidenzia discordanze con la società Esa-com spa per € 50.899,04 relativi ad recupero somme a ruolo Tia non incassate.

L'Ente ha già comunicato che il ruolo (anno 2011) viene riscosso ancora direttamente dalla società Esa-com tramite Equitalia e che non può subentrare nei rapporti già in essere.

Si invita comunque l'Amministrazione ad addivenire ad una riconciliazione della partita in discorso.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali sostenendo le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
	44
Servizio:	Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani
Organismo partecipato:	Esa-com spa
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	874.524,80
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	**874.524,80**

E' stato rispettato quanto disposto dall'art. 3, commi 30,31 e 32 della Legge 244/07 (trasferimento di risorse umane e finanziarie) come da attestazioni delle società Camvo, Esa-com spa .

Non risultano esserci società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite

reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente dovrà presentare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto *che dovrà essere pubblicato* sul sito internet dell'ente e successivamente *allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005)*

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che, nonostante l'organizzazione interna abbia dato attuazione alle disposizioni normative attraverso i regolamenti comunali, il tempo medio dei pagamenti tra la data di arrivo della fattura al protocollo e la data di emissione del mandato di pagamento, è stato di giorni 116.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente non rispetta i seguenti parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

punto 4) volume dei residui passivi provenienti dal titolo I (euro 2.289.558,80) superiori al 40 per cento degli impegni (euro 5.556.278,30) della medesima spesa corrente

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, :

Tesoriere Unicredit Banca spa

Economo comunale

Servizi demografici

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

a) i risconti passivi e i ratei attivi;
b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				50
		2013	**2014**	**2015**
A	*Proventi della gestione*	*6.815.859,39*	*7.670.006,42*	*7.057.816,12*
B	*Costi della gestione*	*6.527.749,51*	*6.896.322,74*	*6.201.720,12*
	Risultato della gestione	**288.109,88**	**773.683,68**	**856.096,00**
C	*Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate*			
	Risultato della gestione operativa	**288.109,88**	**773.683,68**	**856.096,00**
D	*Proventi (+) ed oneri (-) finanziari*	*-478.286,02*	*-466.518,59*	*-443.750,59*
E	*Proventi (+) ed oneri (-) straordinari*	*-9.609,80*	*-671.563,45*	*-826.420,17*
	Risultato economico di esercizio	**-199.785,94**	**-364.398,36**	**-414.074,76**

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Il *miglioramento* del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente ad un contenimento della spesa corrente;

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro – 1.240.494,93 con un *peggioramento* dell'equilibrio economico di Euro 204.533,12 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	991,59		89,53	1.081,12
Immobilizzazioni materiali	42.203.771,61		41.119.165,59	83.322.937,20
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	**42.204.763,20**	**0,00**	**41.119.255,12**	**83.324.018,32**
Rimanenze				0,00
Crediti	4.406.784,20		3.011.294,34	7.418.078,54
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	719.623,54		955.982,97	1.675.606,51
Totale attivo circolante	5.126.407,74	0,00	3.967.277,31	9.093.685,05
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	**47.331.170,94**	**0,00**	**45.086.532,43**	**92.417.703,37**
Conti d'ordine	*2.661.942,54*		*1.539.394,20*	*4.201.336,74*
Passivo				
Patrimonio netto	**18.828.160,35**		**18.235.267,46**	**37.063.427,81**
Conferimenti	**16.380.987,07**		**14.878.737,33**	**31.259.724,40**
Debiti di finanziamento	9.800.170,58		9.531.806,82	19.331.977,40
Debiti di funzionamento	2.265.964,89		2.289.558,50	4.555.523,39
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	55.888,05		151.162,02	207.050,07
Totale debiti	**12.122.023,52**	**0,00**	**11.972.527,34**	**24.094.550,86**
Ratei e risconti				**0,00**
				0,00
Totale del passivo	**47.331.170,94**	**0,00**	**45.086.532,13**	**92.417.703,07**
Conti d'ordine	*2.661.942,54*	*0,00*	*1.539.394,20*	*4.201.336,74*

L'ente, come evidenziato anche nella relazione illustrativa della giunta comunale, non è riuscito ad aggiornare gli inventari nel corso dell'esercizio 2015.

E' necessario procedere in merito **con urgenza**, stante l'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i alla contabilità economico patrimoniale.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Ad oggi, l'unità organizzativa preposta al controllo di gestione, come indicato dal regolamento comunale approvato con provvedimento consiliare n. 9/2013, non è ancora funzionante.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore ritiene, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti di evidenziare alcune considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione; in particolare con riferimento agli squilibri negli incassi e nei pagamenti relativi ai residui attivi e passivi, come evidenziato anche nel relativo paragrafo, il Revisore raccomanda di monitorare e porre in essere quanto necessario per migliorare la tempistica degli incassi al fine di acquisire una maggiore liquidità.

A tal fine si ritiene di segnalare all'Amministrazione l'opportunità, finché tale situazione non sarà sanata, di non assumere qualsiasi ulteriore impegno, soprattutto in conto capitale, finanziato con proventi propri e di destinare le eventuali entrate straordinarie per cessione dei beni e/o entrate per contributi dai permessi a costruire, a tale scopo.

Tale raccomandazione è indirizzata soprattutto affinché l'Ente possa rispettare la normativa sulla tempestività dei pagamenti ed evitare il ricorso alle anticipazioni di Tesoreria.
Si invita all'osservanza di tale raccomandazione anche in considerazione dell'iscrizione in Bilancio di residui attivi di notevole entità per accertamenti tributari, pur avendo costituito un Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

Con riferimento all'attendibilità dei valori patrimoniali, si raccomanda di effettuare l'aggiornamento degli inventari, come anche indicato precedentemente, anche perché tale aggiornamento influisce sull'attendibilità dei valori economici complessivi.
Si raccomanda inoltre di porre particolare attenzione al raggiungimento di un saldo quantomeno di pareggio del conto economico, il quale risulta negativamente influenzato dall'effetto del differenziale fra proventi e oneri straordinari.

RIPIANO DISAVANZO

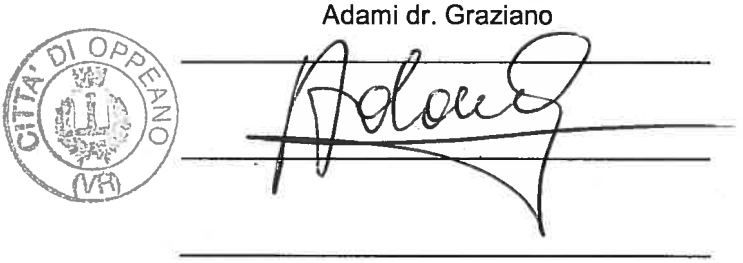
Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2015 (€ - 599.024,77) è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2015 (€ -1.099.519,49) per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2015 (€ 109.951,95).
Pertanto, rimane confermata la quota annuale di rientro pari ad € 109.951,95 da applicare al bilancio 2016/2018.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, invitando l'Amministrazione Comunale ad adottare tutti i provvedimenti di competenza affinché siano rispettate le disposizioni del corposo D.lgs. n. 118/2011 e del D.lgs. n. 267/2000 e le considerazioni e le proposte del Revisore.

Oppeano, 20 aprile 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Adami dr. Graziano